

SISTEMA DI SORVEGLIANZA NAZIONALE MALPROF

Report sulla casistica della Regione Marche

Biennio 2021 - 2022

Versione 1.3 del 14 marzo 2024

Sommario

Premessa.....	2
Basi normative ed elementi di organizzazione generale del sistema MALPROF	3
Possibilità e limiti attuali del sistema MALPROF	5
MALPROF Marche 2021-22 - Materiali e metodi	7
MALPROF Marche 2021-22 - Risultati	8
Tabella 1 - Neoplasie biennio 2021–22.....	8
Tabella 2 - Malattie muscolo-scheletriche biennio 2021–22	9
Tabella 3 – Altre malattie biennio 2021–22.....	10
MALPROF MARCHE 2021-22 – Analisi di dettaglio per patologia.....	12
MALPROF Marche 2021-22 - Discussione dei dati rilevabili dal sistema	14



Servizio Sanitario Nazionale
Regione Marche

**Azienda Sanitaria Territoriale
di Macerata**

U.O.C. SPreSAL Epi. Occ.
Via Ginocchi 1/A Civitanova
Marche 62012 (MC)

Recapiti
tel. 0733823834-823819-823846-823838
pec: ast.macerata@emarche.it

Premessa

Il presente Report illustra le principali caratteristiche delle malattie professionali (certe o anche solo sospette) che sono state diagnosticate nel biennio 2021-2022 in carico a cittadini residenti nella Regione Marche al momento della diagnosi e che sono state registrate nel database del sistema nazionale di sorveglianza MALPROF.

Il sistema nazionale di sorveglianza MALPROF è mirato a rendere disponibile, per finalità di Sanità Pubblica, un quadro quanto più possibile rappresentativo ed esaustivo delle patologie che affliggono i lavoratori (comprese quelle che, in ragione di lunghi tempi di induzione-latenza, giungono all'evidenza clinica successivamente al loro pensionamento), analizzare quanto meglio sia possibile i loro nessi causali con specifiche esposizioni lavorative nel corso di specifici periodi lavorativi, tenuto conto dei codici ATECO di attività delle aziende in cui essi hanno operato e dei codici ISTAT delle mansioni da essi svolte. L'attività di MALPROF è quindi finalizzata al monitoraggio del fenomeno delle malattie professionali ed al supporto alla programmazione delle strategie per la prevenzione delle medesime.

La sorveglianza epidemiologica delle malattie professionali risulta fondamentale sia per individuare le priorità di intervento nelle strategie orientate alla prevenzione sia per valutare l'efficacia di tali strategie; inoltre, tramite la lettura degli "eventi sentinella", è di aiuto nei percorsi per identificare nuove categorie occupazionali, settoriali e specifici luoghi di lavoro a maggior rischio per l'insorgenza di malattie professionali che, altrimenti, potrebbero rimanere "sommerse".

Tanto la prevenzione primaria nei luoghi di lavoro quanto la sorveglianza epidemiologica rappresentano strumenti per dare concretezza ai LEA (Livelli Essenziali di Assistenza). I report informativi sulle attività svolte, anch'essi previsti dai LEA, si configurano altresì, in applicazione della Legge 29/2019, come specifiche forme di referto epidemiologico, utili per orientare le decisioni di Sanità Pubblica.

Un concreto utilizzo dei dati sanitari risulta fondamentale per promuovere interventi di prevenzione e ricerca di soluzioni che possano rispondere ai reali bisogni di salute della popolazione.



Servizio Sanitario Nazionale
Regione Marche

**Azienda Sanitaria Territoriale
di Macerata**

U.O.C. SPreSAL Epi. Occ.
Via Ginocchi 1/A Civitanova
Marche 62012 (MC)

Recapiti
tel. 0733823834-823819-823846-823838
pec: ast.macerata@emarche.it

Basi normative ed elementi di organizzazione generale del sistema MALPROF

Il **referto epidemiologico** è definito dall'art.4 della legge 29/2019 come *«il dato aggregato o macrodato corrispondente alla valutazione dello stato di salute complessivo di una comunità che si ottiene da un esame epidemiologico delle principali informazioni relative a tutti i malati e a tutti gli eventi sanitari di una popolazione in uno specifico ambito temporale e in un ambito territoriale circoscritto o a livello nazionale, attraverso la valutazione dell'incidenza delle malattie, del numero e delle cause dei decessi, come rilevabili dalle schede di dimissione ospedaliera e dalle cartelle cliniche, al fine di individuare la diffusione e l'andamento di specifiche patologie e identificare eventuali criticità di origine ambientale, professionale o socio-sanitaria»*.

Il referto epidemiologico consiste in una relazione scientifica (talvolta definita *“atlante”* o *“rapporto”*) in cui si presentano e si analizzano, in forma fruibile anche da parte dei *“non addetti ai lavori”*, i dati sanitari collocati nel loro contesto socioeconomico e ambientale, così da poterne trarre indicazioni utili per la programmazione sanitaria e la valutazione di efficacia (o meno) delle azioni svolte.

Il sistema MALPROF, nato nel 1999 come progetto di ricerca, ha poi assunto carattere strutturale all'interno di INAIL ed è andato a costituirsi come elemento concorrente al buon funzionamento del **Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione (SINP) istituito dall'art. 8 del Dlgs 81/2008**, come poi ripreso dal *“Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro”* recepito con DPCM 17.12.2007 e dal Decreto Ministeriale 252/2021. Il SINP, nella sua formalizzazione attuale, ha l'obiettivo di fornire dati utili per orientare, programmare, pianificare, valutare l'efficacia dell'attività di prevenzione degli infortuni lavorativi e delle malattie professionali, anche con *“finalità di coordinamento di tutte le informazioni detenute dalle pubbliche amministrazioni”*. Il *“Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro”* prevede altresì la realizzazione, da parte del Ministero della Salute in collaborazione con Enti ed istituzioni, di attività che supportino e contribuiscano al rafforzamento del sistema di prevenzione nei luoghi di lavoro; tali progetti, tra l'altro, riguardano anche il miglioramento della raccolta e la registrazione delle segnalazioni di patologia correlate al lavoro da parte del Servizio Sanitario Pubblico, espressamente secondo il modello strutturato costituito da MALPROF.

Il sistema MALPROF si articola in un *“centro”* nazionale collocato presso INAIL DIMEILA e in una rete di Centri Operativi Regionali (COR), in modo del tutto analogo a quelli dei Registri dei Tumori Professionali di cui all'art. 244 del Dlgs 81/2008. INAIL DIMEILA e i COR sinergicamente concorrono alla produzione e alla diffusione di report nazionali del sistema MALPROF (solitamente con cadenza biennale) e di fact sheet mirati a comparti e patologie peculiari. Singoli COR possono poi produrre e diffondere report su scala regionale.

Il sistema MALPROF viene alimentato da operatori dei Servizi per la Prevenzione e la Sicurezza negli Ambienti di Lavoro del Servizio Sanitario Pubblico sulla base dei dati da essi stessi raccolti e valutati o comunque ad essi pervenuti da altre fonti. Esso consente di registrare anche le semplici



Servizio Sanitario Nazionale
Regione Marche

**Azienda Sanitaria Territoriale
di Macerata**

U.O.C. SPreSAL Epi. Occ.
Via Ginocchi 1/A Civitanova
Marche 62012 (MC)

Recapiti
tel. 0733823834-823819-823846-823838
pec: ast.macerata@emarche.it

segnalazioni delle malattie correlate al lavoro provenienti da fonti esterne (pur non ulteriormente indagate dai Servizi medesimi). Lo schema di registrazione dei dati clinici e di anamnesi occupazionale relativi ai casi individuali è comune a tutto il territorio nazionale; gli operatori abilitati all'alimentazione del sistema e (con variabili livelli di ampiezza e di profondità in base al loro profilo) all'accesso a una o più sezioni del database hanno la possibilità di formarsi tramite corsi di base e corsi di approfondimento *ad hoc* organizzati da INAIL DIMEILA, così da promuovere la congruenza della registrazione, della codifica e della lettura dei dati su tutto il nazionale.

Il sistema MALPROF costituisce ad oggi l'unica realizzazione concreta del Registro Nazionale delle Malattie Causate dal Lavoro ovvero ad Esso Correlate di cui all'art. 10 del Dlgs 38/2000. Esso può essere utilizzato per l'aggiornamento delle liste e delle tabelle delle malattie professionali indennizzabili, essendo predisposti per accogliere dati su tutte le patologie di cui sia stata ipotizzata un'origine professionale e non solo quelli pertinenti a malattie già "elencate" e "tabellate".

Il sistema di programmazione, monitoraggio e valutazione che caratterizza il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025 è funzionale alla concreta garanzia **LEA "Prevenzione collettiva e sanità pubblica"**, contestualizzando nei macro-obiettivi programmi e azioni che concorrono al raggiungimento di specifici obiettivi di salute.

L'allegato I dei LEA prevede tra i programmi, la **Sorveglianza epidemiologica dei rischi e dei danni correlati al lavoro (C1)** attraverso l'utilizzo dei sistemi informativi e di sorveglianza per:

1. Monitoraggio dei rischi per la salute e la sicurezza
2. Sorveglianza del fenomeno infortunistico e delle malattie professionali
3. Programmazione e valutazione degli interventi di prevenzione nei luoghi di lavoro

I LEA prevedono che è necessario predisporre dei report informativi alle istituzioni, ai cittadini e alle parti sociali tramite i quali sia concretamente garantita **la comunicazione e la diffusione delle informazioni** agli interlocutori istituzionali e ai soggetti sociali al fine di promuovere la partecipazione e la pianificazione condivisa delle azioni di prevenzione nei luoghi di lavoro. L'obiettivo di tali report ben si allinea alle suddette caratteristiche del referto epidemiologico, in funzione della razionalizzazione di decisioni riguardanti i determinati di salute nell'ambito della Sanità Pubblica.

I LEA definiscono la necessità della prevenzione delle malattie lavoro correlate attraverso l'attuazione di programmi di **ricerca attiva** delle malattie professionali e lavoro correlate (C5). Inoltre prevedono la sorveglianza degli ex esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche/fisiche con effetti a lungo termine (C6).



Servizio Sanitario Nazionale
Regione Marche

**Azienda Sanitaria Territoriale
di Macerata**

U.O.C. SPreSAL Epi. Occ.
Via Ginocchi 1/A Civitanova
Marche 62012 (MC)

Recapiti
tel. 0733823834-823819-823846-823838
pec: ast.macerata@emarche.it

Possibilità e limiti attuali del sistema MALPROF

MALPROF è potenzialmente in grado di fornire dati e analisi a carattere statistico-epidemiologico sulle malattie professionali, la loro distribuzione sul territorio nazionale e nei vari comparti lavorativi, la loro correlazione con specifiche mansioni e classi di agenti. Peraltro, poiché l'adesione al lavoro di analisi e caricamento dei dati si sviluppa su base volontaria, l'alimentazione del sistema risulta ancor oggi marcatamente disomogenea e deficitaria: se da un lato fornisce informazioni anche su casi non riconosciuti in sede assicurativa dall'INAIL, dall'altro manca di informazioni su molti casi che INAIL stessa in sede assicurativa ha riconosciuto. Fattori di disomogeneità e incompletezza sono riconducibili anche in rapporto al fatto che le energie dei Servizi Pubblici per la Prevenzione e la Sicurezza negli Ambienti di Lavoro e le loro materiali possibilità di fronteggiamento efficace delle problematiche sono esse stesse molto disomogenee sul territorio nazionale.

Osserviamo come, tramite un investimento contenuto sulla formazione degli operatori abilitati ad operare su MALPROF (al fine di promuovere completezza e qualità delle informazioni che alimentano il dataset) e sul tempo disponibile agli operatori medesimi non solo per alimentare il sistema, ma anche per "leggerlo" e utilizzarlo, sarebbe quanto meno avvicinarsi a una serie di obiettivi importanti.

MALPROF può contribuire in maniera determinante all'attuazione di specifici LEA. Per quanto riguarda il LEA C1, favorendo l'emersione delle malattie professionali e delle malattie correlate al lavoro, fornisce un quadro della prevalenza delle stesse suddivise per provincia e per comparti produttivi. Peraltro ci consente di ipotizzare la comparsa di eventuali nuove malattie professionali in uno scenario dove c'è una continua modifica dei rischi professionali.

I dati rilevati dal sistema MALPROF contribuiscono a migliorare il quadro generale della conoscenza dei fenomeni di salute legati all'attività lavorativa anche tramite l'identificazione di "**eventi sentinella**" nel senso di Rutstein DD et al, 1983, *Sentinel Health Events (occupational): a basis for physician recognition and public health surveillance*. American Journal of Public Health, 73(9): 1054-1062, poi ripreso da European Agency for Safety and Health at Work, 2017, vale a dire di eventi che segnalano la possibilità di carenze di prevenzione, o anche in senso più ampio di eventi che segnalano scenari di rischio emergenti in precedenza non noti.

La reportistica e la produzione editoriale divulgativa di MALPROF possono contribuire a migliorare la diffusione delle informazioni di cui sopra, rendere fruibili in modo equo anche alle aziende e ai lavoratori che maggiormente rischiano di rimanere esclusi da una conoscenza e quindi anche da una consapevolezza adeguata dei rischi di malattie professionali.

Tale carenza di informazioni può essere ovviata in parte attraverso l'introduzione del MALPROF nel sistema dei registri di patologia e dei correlati sistemi di sorveglianza e in parte attraverso una rete di alleanze tra vari attori della prevenzione: Servizio Sanitario Pubblico, INAIL, Università ed



Servizio Sanitario Nazionale
Regione Marche

**Azienda Sanitaria Territoriale
di Macerata**

U.O.C. SPreSAL Epi. Occ.
Via Ginocchi 1/A Civitanova
Marche 62012 (MC)

Recapiti
tel. 0733823834-823819-823846-823838
pec: ast.macerata@emarche.it

eventualmente anche (come si sta ipotizzando e in parte sperimentando in Lombardia) Unità Ospedaliere di Medicina del Lavoro e medici competenti che supportano il sistema delle imprese.

Risultano dunque necessarie la creazione di una rete di alleanze ed un'integrazione logistica prima ancora che normativa. Detta rete di alleanze è a maggior ragione fondamentale per perseguire politiche complessive e realizzare azioni di Total Worker Health (TWH) che integrino le azioni di prevenzione occupazionali/ambientali con quelle mirati ai rischi di natura personale.

Il lavoro e i luoghi di lavoro sono infatti soggetti a continui cambiamenti dovuti all'introduzione di nuove tecnologie, sostanze e nuovi processi lavorativi, a modifiche della struttura della forza lavoro, nonché a nuove forme di organizzazione del lavoro. Questa situazione può comportare rischi e sfide di nuovo tipo per la salute e sicurezza dei lavoratori, i quali devono essere previsti e affrontati per garantire la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro in futuro.

Occorre ricordare che il LEA C1 prevede tra l'altro il monitoraggio dei rischi per la salute e la sicurezza.

Il LEA C5 prevede la ricerca attiva delle malattie professionali e lavoro correlate.

La ricerca attiva delle malattie professionali rappresenta una risposta dovuta ad una situazione storica di diffusa sottonotifica dei danni cronici da lavoro fra cui, in particolare, le **neoplasie** nelle quali sia ipotizzabile una correlazione con il lavoro svolto.

Attualmente tra le varie cause ipotizzabili della sottonotifica delle neoplasie occupazionali emergono anche le carenze di formazione e informazione tra i medici di ambito clinico (tra l'altro, le attuali procedure di notifica e registrazione delle malattie professionali risultano onerose e complicate). Per l'interesse specifico in materia di eziologia e prevenzione delle malattie professionali, i Servizi Pubblici per la Prevenzione e la Sicurezza negli Ambienti di Lavoro possono contribuire ad alleggerire le incombenze dei colleghi specialisti e l'emersione del problema. Sarebbe auspicabile sensibilizzare i medici specialisti di altre branche. La sensibilizzazione degli specialisti ospedalieri potrebbe avvenire attraverso l'organizzazione di seminari, work shop. Inoltre risulta opportuno creare un flusso informativo tra specialisti ospedalieri e medici del lavoro dei servizi di prevenzione ai fini della valutazione dell'esposizione lavorativa e dell'attribuzione del nesso di causa. È necessario periodicamente organizzare momenti di formazione possibilmente per singolo reparto che tratti le patologie con sospetta origine.

La ricerca attiva delle malattie professionali, favorisce l'emersione di casi che possono manifestarsi dopo la cessazione dell'esposizione professionale e anche dopo la cessazione dell'attività professionale; in effetti il LEA C6 prevede la sorveglianza degli ex esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche/fisiche con effetti a lungo termine eventualmente protratta anche dopo la cessazione dell'esposizione.



Servizio Sanitario Nazionale
Regione Marche

**Azienda Sanitaria Territoriale
di Macerata**

U.O.C. SPreSAL Epi. Occ.
Via Ginocchi 1/A Civitanova
Marche 62012 (MC)

Recapiti
tel. 0733823834-823819-823846-823838
pec: ast.macerata@emarche.it

Gli sviluppi e la sempre migliore integrazione dei sistemi informativi istituzionali (banche dati e sistemi di sorveglianza) agevolano la capacità di lettura dei fenomeni e le conoscenze sui profili di rischio.

Attraverso i dati epidemiologici sulle malattie professionali forniti da un sistema MALPROF più organico, completo e organicamente funzionante si potrà decidere con motivazioni di maggiore solidità dove focalizzare l'attenzione in merito a programmi di promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, considerando anche che all'eziopatogenesi di alcune malattie correlate al lavoro concorrono sia fattori professionali sia extra professionali, collegati agli stili di vita.

MALPROF Marche 2021-22 - Materiali e metodi

Al fine di integrare le informazioni già disponibili ai Servizi per la Prevenzione e la Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, si è provveduto ad acquisire anche dati sulle malattie professionali denunciate ad INAIL nel biennio 2021-2022

Ai fini del presente report sono stati valutati i casi di malattie professionali registrati nel sistema MALPROF durante il periodo di riferimento 01.01.2021-31.12.2022.

MALPROF Marche 2021-22 - Risultati

Tabella 1 - Neoplasie biennio 2021-22

CLASSIFICAZIONE ICDX Tumori maligni	CASI 2021	CASI 2022	TOTALE CASI 2021-2022	BIENNIO
C30 Cavità nasale orecchio medio	1	5	6	
C30.0 Cavità nasali	4	2	6	
C31 Seni paranasali	0	2	2	
C31.0 Tumore maligno del seno mascellare	0	0	0	
C31.1 Tumore del seno etmoidale	3	5	8	
C43 Melanoma	1	0	1	
C45.0 Mesotelioma pleurico	6	3	9	
C64 Carcinoma renale	0	1	1	
C83 Linfoma	1	0	1	
C67 Carcinoma della vescica	3	0	3	
C06 Tumore di altre non specificate parti della bocca	0	1	1	
C34 Tumore dei bronchi e del polmone	0	1	1	
C22.1 Colangiocarcinoma	0	1	1	
C50 Tumore maligno della mammella	0	0	0	
C73 Tumore maligno della tiroide	0	0	0	
C92.1 Leucemia mieloide cronica	0	0	0	
TOTALE	19	21	40	

Tabella 2 - Malattie muscolo-scheletriche biennio 2021-22

CLASSIFICAZIONE ICDX Malattie muscoloscheletriche	CASI 2021	CASI 2022	TOTALE CASI BIENNIO 2021-2022
M77.0 Epicondilite mediale	2	2	4
M75.1 Sindrome della cuffia dei rotatori	43	16	59
M15 Poliartrosi	1	0	1
M77.1 Epicondilite laterale	14	7	21
M65 Sinovite e tenosinovite	1	0	1
M65.4 Tenosinovite dello stiloide radiale (De Quervain)	5	2	7
M18 Artrosi della prima articolazione carpometacarpica	3	1	4
M65.2 Tendinite calcifica	1	0	1
M50.2 Altra ernia di disco cervicale	1	0	1
M51.9 Disturbo, non specificato, di disco intervertebrale	3	0	3
M65.3 Dito a scatto	1	1	2
G56.2 Lesione del nervo ulnare	1	5	6
M51.8 Altri disturbi, specificati, di disco intervertebrale	1	0	1
G55.2 Compressioni delle radici nervose e dei plessi in spondilosi	1	0	1
M75 Lesioni della spalla	1	4	5
G56.0 Sindrome del tunnel carpale	38	16	54
M51.1 Disturbi di disco intervertebrale lombare e di altra sede associati a radicolopatia	4	6	10
M51.2 Ernia di altro disco intervertebrale specificato	16	5	21
M51.3 Degenerazione di altro disco intervertebrale specificato	11	8	19
M47.8 Altre spondilosi	2	0	2
M17 Gonartrosi	0	0	0
M23.3 Altre lesioni di menisco	0	5	5
TOTALE MALATTIE MUSCOLOSCELETRICHE BIENNIO 2021-2022			228

Tabella 3 – altre malattie biennio 2021–22

CLASSIFICAZIONE ICDX Altre malattie	CASI 2021	CASI 2022	TOTALE CASI BIENNIO 2021-2022
J92 Placca pleurica	1	0	1
J61 Pneumoconiosi da asbesto (amianto) ed altre fibre minerali: asbesto	1	2	3
J62.8 Silicosi	0	2	2
J68.0 Bronchite e polmonite da sostanze chimiche, gas, fumi e vapori	0	1	1
L23 Dermatite allergica da contatto	0	1	1
H83.3 Ipoacusia neurosensoriale bilaterale	13	10	23
J45 Asma	0	1	1
H26.9 Cataratta, non specificata	0	0	0
H26.8 Cataratta specificata	0	0	0
TOTALE	15	17	32

MALPROF MARCHE 2021-22 - Tutte le malattie - distribuzione territoriale e confronto con il numero dei casi denunciati all'Istituto assicuratore nelle Marche

Tabella 1 – casi MALPROF ANNO 2021

Ambito territoriale	Numero di casi
Pesaro	0
Urbino	0
Fano	1
Senigallia	7
Jesi	81
Fabriano	29
Ancona	26
Civitanova Marche	22
Macerata	12
Camerino	0
San Benedetto Del Tronto	0
Ascoli Piceno	0
Fermo	13
TOTALE	191

Tabella 2 – casi MALPROF ANNO 2022

Ambito territoriale	Numero di casi
Pesaro	0
Urbino	0
Fano	0
Senigallia	1
Jesi	28
Fabriano	4
Ancona	5
Civitanova Marche	47
Macerata	12
Camerino	6
San Benedetto Del Tronto	0
Ascoli Piceno	0
Fermo	19
TOTALE	122

TOTALE MP MALPROF BIENNIO 2021-2022	313
--	------------

Tabella 3 – dati acquisiti da INAIL MARCHE sul totale delle malattie professionali denunciate all'Istituto assicuratore

	Gennaio-Dicembre 2021	Gennaio-Dicembre 2022
Ancona	6.069	5.911
Ascoli Piceno	1.038	971
Fermo	795	681
Macerata	1.853	1.943
Pesaro e Urbino	1.682	1.641
TOTALE	12.138	11.147

MALPROF MARCHE 2021-22 – Analisi di dettaglio per patologia

Tabella 4

CLASSI DI MALATTIA	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
	Numero	%	Numero	%
Malattie muscoloscheletriche escluse rachide e tunnel carpale				
M77.0 Epicondilite mediale	4	1,28	3	1,12
M75.1 Sindrome della cuffia dei rotatori	59	18,85	56	20,81
M15 Poliartrosi	1	0,32	1	0,37
M77.1 Epicondilite laterale	21	6,71	18	6,7
M65 Sinovite e tenosinovite	1	0,32	1	0,37
M65.4 Tenosinovite dello stiloide radiale (De Quervain)	7	2,24	6	2,23
M18 Artrosi della prima articolazione carpometacarpica	4	1,28	4	1,48
M65.2 Tendinite calcifica	1	0,32	1	0,37
M50.2 Altra ernia di disco cervicale	1	0,32	0	0
M51.9 Disturbo, non specificato, di disco intervertebrale	3	0,96	2	0,74
M65.3 Dito a scatto	2	0,64	2	0,74
G56.2 Lesione del nervo ulnare	6	1,92	6	2,23
M51.8 Altri disturbi, specificati, di disco intervertebrale	1	0,32	1	0,37
G55.2 Compressioni delle radici nervose e dei plessi in spondilosi	1	0,32	1	0,37
M75 Lesioni della spalla	5	1,60	0	0
TOTALE CLASSE	117	37,38%	102	37,91%
Sindrome del tunnel carpale				
G56.0 Sindrome del tunnel carpale	54	17,25	44	16,35
TOTALE CLASSE	54	17,25%	44	16,35%
Malattie del rachide				
M51.1 Disturbi di disco intervertebrale lombare e di altra sede associati a radicolopatia	10	3,2	9	3,35
M51.2 Ernia di altro disco intervertebrale specificato	21	6,71	20	7,43
M51.3 Degenerazione di altro disco intervertebrale specificato	19	6,07	16	5,95

M47.8 Altre spondilosi	2	0,64	2	0,74
M17 Gonartrosi	0	0	0	0
M23.3 Altre lesioni di menisco	5	1,60	5	1,86
TOTALE CLASSE	57	18,21%	52	19,33%
Tumori maligni				
C30 Cavità nasale orecchio medio	6	1,92	4	1,49
C30.0 Cavità nasali	6	1,92	3	1,12
C31 Seni paranasali	2	0,64	2	0,74
C31.0 Tumore maligno del seno mascellare	0	0	0	0
C31.1 Tumore del seno etmoidale	8	2,56	8	2,97
C43 Melanoma	1	0,32	1	0,37
C45.0 Mesotelioma pleurico	9	2,87	5	1,86
C64 Carcinoma renale	1	0,32	1	0,37
C83 Linfoma	1	0,32	1	0,37
C67 Carcinoma della vescica	3	0,96	3	1,12
C06 Tumore di altre non specificate parti della bocca	1	0,32	1	0,37
C34 Tumore dei bronchi e del polmone	1	0,32	1	0,37
C22.1 Colangiocarcinoma	1	0,32	1	0,37
C50 Tumore maligno della mammella	0	0	0	0
C73 Tumore maligno della tiroide	0	0	0	0
C92.1 Leucemia mieloide cronica	0	0	0	0
TOTALE CLASSE	40	12,78%	31	11,52%
MALPROF Altre malattie				
J92 Placca pleurica	1	0,32	1	0,37
J61 Pneumoconiosi da asbesto (amianto) ed altre fibre minerali: asbesto	3	0,96	3	1,12
J62.8 Silicosi	2	0,64	2	0,74
J68.0 Bronchite e polmonite da sostanze chimiche, gas, fumi e vapori.	1	0,32	1	0,37
L23 Dermatite allergica da contatto	1	0,32	1	0,37
H83.3 Ipoacusia neurosensoriale bilaterale	23	7,34	21	7,8
J45 Asma	1	0,32	1	0,37
H26.9 Cataratta, non specificata	0	0	0	0
H26.8 Cataratta specificata	0	0	0	0
TOTALE CLASSE	32	10,22%	30	11,15%
Restanti malattie				
	13	4,15%	10	3,72%
TOTALE				
	313	100	269	100



Servizio Sanitario Nazionale
Regione Marche

**Azienda Sanitaria Territoriale
di Macerata**

U.O.C. SPreSAL Epi. Occ.
Via Ginocchi 1/A Civitanova
Marche 62012 (MC)

Recapiti
tel. 0733823834-823819-823846-823838
pec: ast.macerata@emarche.it

MALPROF Marche 2021-22 - Discussione dei dati rilevabili dal sistema

Dai dati sopra riportati emerge il grande divario tra il numero dei casi di malattie professionali denunciate all'INAIL e quello dei casi di malattie professionali registrati in MALPROF.

Dai dati medesimi riportati emerge altresì una quota molto sbilanciata di casi pertinenti alle malattie professionali relativi alla Provincia di Macerata rispetto a tutte le altre Province; ciò ragionevolmente deriva dalla circostanza che proprio in Provincia di Macerata è collocato il Centro Operativo Regionale (COR) Marche per il sistema di sorveglianza MALPROF.

È quindi evidente che allo stato attuale, MALPROF non disegna un quadro sufficientemente completo del fenomeno delle malattie professionali nelle Marche.

L'informazione meno carente per le neoplasie rispetto a quanto sia per le altre malattie mostra come la ricerca attiva (il cui corretto funzionamento è stato assunto come LEA) dei tumori occupazionali sia fondamentale, ai fini dell'emersione di tali patologie.

Sempre in merito alle neoplasie, si evidenzia che sono emersi in totale 17 casi di tumori naso-sinusali (TuNS), 9 casi di mesoteliomi della pleura, 1 caso di melanoma maligno della cute, 1 caso di tumore maligno del rene, 3 casi di carcinoma della vescica, 1 tumore del polmone, 1 caso di linfoma, 1 colangiocarcinoma ed una neoplasia del cavo orale. È altamente suggestivo il sottodimensionamento del fenomeno di "zero casi" per le neoplasie della mammella e della tiroide e per le leucemie mieloidi acute. Il disequilibrio numerico tra le due neoplasie rare ma "ad alta frazione eziologica occupazionale" per le quali esistono rispettivamente il ReNaM e il ReNaTuNS e tutte le altre neoplasie, anche complessivamente frequenti ma "a più bassa frazione eziologica occupazionale" mostra come anche per queste ultime siano necessarie azioni organiche di ricerca attiva: cosa che si renderà senz'altro possibile tramite la concreta attivazione del relativo Registro. L'emersione dei tumori di possibile origine professionale rappresenta una sfida del tutto attuale.

Anche se i valori numerici assoluti sono così diffusi tra database INAIL Marche e MALPROF Marche, è evidente che anche solo da questi ultimi emerge che le malattie muscoloscheletriche rappresentano un problema di salute rilevante, se non il più frequente connesso al lavoro, come riportato anche da EU-OSHA.

Si evidenzia che le patologie a carico degli arti superiori siano prevalenti rispetto alle patologie del rachide; a carico degli arti inferiori si segnala il riscontro di 5 casi di lesioni del menisco. Nel fact sheet MALPROF n. 8 dedicato a "Le malattie professionali nel settore del trasporto su strada" si segnala un probabile fenomeno di under reporting in merito alle patologie professionali delle ginocchia, dovuto ad un'insufficiente attenzione agli aspetti patogenetici in fase diagnostica.

Il fenomeno di un'importante sottotifica pare evidenziarsi anche rispetto a tutte le altre malattie professionali; nello specifico sono presenti nel dataset:

un singolo caso di bronchite e polmonite da sostanze chimiche, gas, fumi e vapore;

	<p>Servizio Sanitario Nazionale Regione Marche</p> <p>Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata</p>	<p>U.O.C. SPreSAL Epi. Occ. Via Ginocchi 1/A Civitanova Marche 62012 (MC)</p> <p>Recapiti tel. 0733823834-823819-823846-823838 pec: ast.macerata@emarche.it</p>
---	---	--

- ✓ un singolo caso di asma bronchiale;
- ✓ un singolo caso di dermatite allergica da contatto;
- ✓ due casi di silicosi;
- ✓ tre casi di asbestosi e uno placche pleuriche.

Si segnala peraltro che le ipoacusie neurosensoriali bilaterali da rumore non sono ancora affatto scomparse; nel dataset MALPROF Marche 2021-22 ne sono stati registrati in totale 22 casi.

È opportuno stabilire una rete di alleanze per definire e valutare l'efficacia dei connessi flussi comunicativi ed informativi; è necessario accettare tale sfida in termini di emersione e prevenzione delle malattie professionali, dato che possono anche determinare assenza da lavoro, uso di farmaci e nei casi più gravi possono condurre a disabilità e alla necessità di abbandonare il lavoro.

Si elencano di seguito le possibili strategie locali (da affiancarsi a quelle di natura legislativa nazionale già accentate in precedenza) che si propongono per superare i limiti e le criticità sopra descritti:

- aumentare il personale formato e il tempo che esso ha a disposizione per la registrazione e l'analisi dei dati sulle malattie professionali direttamente presso ciascuno dei Servizi per la Prevenzione e la Sicurezza negli Ambienti di Lavoro delle Marche;
- solo laddove la registrazione decentrata non risulti materialmente possibile, creare una rete di flussi informativi sulle malattie professionali verso il COR che provvederà ad alimentare il dataset per quanto nelle sue possibilità;
- in ogni caso sviluppare la collaborazione tra tutti i Servizi per fare in modo che anche i dati sulle malattie professionali, migliorati nella loro completezza e nella loro qualità, divengano strumenti concretamente utili per la programmazione delle attività, la valutazione di efficacia delle azioni poste in essere e della prevenzione nella sua interezza.

dr.ssa Rosa della Gatta
Dirigente Medico
UOC SPreSAL Epi Occ

dott.ssa Daniela Napolitano
Assistente Sanitario
UOC SPreSAL Epi Occ

